

Relazione del Professionista dell'Organismo di composizione della crisi
(Ex art. 14-ter, comma 3, Legge n. 3 del 27 gennaio 2012)

Dott. Marco Taviani

LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Debitore : Sig Ferrati Michele

Indice:

1) Premessa.....	pag. 2
2) Proposta e piano di liquidazione del patrimonio.....	pag. 4
3) Documentazione acquisita ed esaminata.....	pag. 5
4) Adempimenti preliminari.....	pag. 7
5) Elenco dei creditori.....	pag. 7
6) Beni immobili del debitore.....	pag. 8
7) Beni mobili del debitore.....	pag. 8
8) Nucleo familiare e delle spese necessarie al suo sostentamento.....	pag. 8
9) Cause del sovraindebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni.....	pag. 10
10) Ragioni dell'incapacità ad adempiere alle obbligazioni.....	pag. 11
11) Atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni.....	pag. 11
12) Solvibilità dei debitori negli ultimi cinque anni.....	pag. 11

13) Indicazione di atti del debitore impugnati dai creditori.....pag.	12
14) Completezza ed attendibilità della documentazione acquisita.....pag.	12
15) Giudizio e conclusioni finali.....pag.	13

1) Premessa

Il sottoscritto Dott. Marco Taviani (c.f.: TVN MRC 66A31 A271 K), con studio in Falconara Marittima via Flaminia n°389, Tel e Fax 071/9160213, email: studio.taviani@virgilio.it; PEC: m.taviani@odcecanconapec.it; iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili di Ancona e all'elenco dei Gestori della crisi tenuto dall'OCC Commercialisti Regione Marche, è stato nominato dal referente di codesto Organismo, Dott. Stefano Coppola, per svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi, in base all'istanza pervenuta al Registro in data 25 gennaio 2021.

Dichiara

- ☐ di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 e di indipendenza di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del D.M. 202/2014, così come da dichiarazione resa all'atto della propria nomina ed allegata alla Proposta di Piano ai sensi dell'art. 10, comma 2, del medesimo Decreto, ed attesta:
- ☐ che non sussistono condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- ☐ che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse;
- ☐ che non ha mai ricevuto né sta svolgendo alcun incarico professionale per conto degli istanti.

PREMESSO CHE

Il Sig. Ferrati Michele, [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] hanno depositato istanza il 25 gennaio 2021 all'OCC Commercialisti Regione MARCHE per accedere alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n. 3/2012 e conseguente nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi.

che sussistono i presupposti di cui all'art. 7 legge n. 3/2012 e successive modifiche, ovvero:

- ☐ l'istante risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6 comma 2, lett. A) della citata legge, ovvero si trova "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, e dunque la definitiva incapacità di adempierle regolarmente";
- ☐ che non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012;
- ☐ che non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad alcun strumento di cui alla L. 3/2012 (piano, accordo, liquidazione);
- ☐ che non ha subito, per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimento di cui agli artt. 14 e 14-bis della legge n. 3/2012.

□ che è sì impegnato, personalmente, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato Gestore per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;

□ che il Sig. Ferrati Michele si è reso disponibile, per far fronte al suo indebitamento, a chiedere la liquidazione dei propri beni, ex art. 14-ter L. 3/2012.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Gestore presenta la seguente

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA EX ART. 14-TER, 3° COMMA L. 3/2012

2) Proposta e piano di liquidazione del patrimonio

Lo scrivente ha provveduto ad una attenta analisi della documentazione prodotta dal signor Ferrati Michele per il tramite dei consulenti incaricati.

Inoltre è stata premura del sottoscritto reperire ulteriore documentazione necessaria ai fini della redazione del presente elaborato necessario ad attestare l'attendibilità e le veridicità del piano proposto.

Di concerto con il soggetto sovra indebitato ed i loro consulenti, si è giunti alla conclusione che al fine di risolvere in maniera ottimale la perdurante situazione di sovra-indebitamento che ha colpito lo stesso, lo strumento più idoneo è senza dubbio il deposito di un Piano di Liquidazione del Patrimonio ex art. 14 – ter. comma n.3 come meglio previsto dalla normativa.

Nello specifico il Piano di Liquidazione che sarà proposto ai creditori, si struttura essenzialmente nella messa a disposizione degli stessi della quota di reddito eccedente le necessità elencate al punto 7). L'importo del Piano si può attestare sui 35.000 euro annui, per una durata iniziale di 4 anni.

Lo scrivente, comunque, si rimette alla decisione del Giudice, in sede del decreto di apertura della liquidazione del patrimonio ex art.14 Ter. L.3/2012, in ordine alla quantificazione dell'ammontare mensile (reddito) da non ricomprendere nella procedura in parola; tenendo in considerazione la composizione del nucleo familiare, il reddito percepito dal ricorrente, nonché le spese che lo stesso deve sostenere meglio elencate nel piano proposto.

3) Documentazione acquisita ed esaminata

L'istante, a corredo dell'istanza per accedere alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n. 3/2012, depositava la seguente documentazione:

- Cessazione P.IVA e Visura C.C.I.A.A. della società Stemi Srl in Liquidazione;
- Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- Elenco di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- Visura storica CCIAA della società Stemi Srl;
- Visura ordinaria dell'impresa Ferrati Michele;
- Risultanze catastali su territorio nazionale;
- Scrittura privata relativa al mantenimento dei figli;
- Elenco cartelle/avvisi pendenti con l'Agenzia delle Entrate;
- Dichiarazione dei redditi di Ferrati Michele anno di imposta 2017-2018-2019-2020;
- Dichiarazione IVA anno di imposta 2017-2018;
- Estratti conto Banca CREVAL dal 1° gennaio 2016 al 30 settembre 2021;

- Estratti conto Banca BNL –PARIBAS dal 1° gennaio 2018 al 30 settembre 2021;
- Piano d’ammortamento Finanziamento non ipotecario;
- Registro Incassi e Pagamenti anno 2019-2020;
- Registro Partitari anno 2018;
- Elenco spese ricorrenti necessarie al sostentamento del signor Ferrati e della famiglia previa indicazione della composizione del nucleo familiare;
- Dichiarazione sost. Atto notorio D.P.R. n. 445/2000 relativamente possesso beni mobili ed immobili;

Per espletare compiutamente l’incarico, il sottoscritto ha proceduto ad acquisire informazioni e documentazione attraverso:

- ☐ Cassetto fiscale dell’istante;
- ☐ Centrale Rischi della Banca d’Italia;
- ☐ Estratto di ruolo Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A.
- ☐ Carichi pendenti dell’istante - Agenzia delle Entrate di Ancona;
- ☐ Posizione debitoria INPS dell’istante;
- ☐ Visure catastali ed ispezione ipotecarie presso l’Agenzia delle Entrate;
- ☐ Visura PRA.

4) Adempimenti preliminari

In data 14 aprile 2021 ha avuto luogo, in modalità online per protocollo COVID-19, la prima riunione con l'istante assistito dal Dott. Gianpiero De Magistris, Commercialista, come da convocazione inviata a mezzo posta elettronica.

In questo primo incontro il Sig. Ferrati ha illustrato verbalmente, senza nessun supporto documentale, il suo passato imprenditoriale e sommariamente le cause che hanno determinato l'indebitamento; impegnandosi, così come richiesto dal Gestore, a produrre nelle successive riunioni, la relativa documentazione utile ai fini dell'espletamento della procedura.

5) Elenco dei creditori

Sulla base della documentazione prodotta dall'istante, dalle informazioni fornite dallo stesso, dal suo consulente e dalle verifiche effettuate attraverso le consultazioni delle banche dati, ex art.15 co. 10 L. 3/2012, la posizione debitoria dell'istante risulta la seguente:

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

6) Beni immobili del debitore

Relativamente al comparto immobiliare, il Sig. Ferrati non detiene alcun bene.

7) Beni mobili del debitore

L'istante, come da interrogazione al PRA, risulta titolare di una motocicletta Honda Hornet targata CG31176 immatricolata il 10/08/2005, il cui valore di mercato non supera 400,00 euro.

8) Nucleo familiare e delle spese necessarie al suo sostentamento

Il nucleo familiare, giusta dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata all'istanza, è composto dal sig. Ferrati.

Come da documentazione in atti i redditi percepiti dall'istante negli ultimi quattro anni sono i seguenti:

anno 2017: [REDACTED]

anno 2018: [REDACTED]

anno 2019: [REDACTED]

anno 2020: [REDACTED]

La consultazione del cassetto fiscale ha confermato quanto dichiarato dall'istante.

Preso atto che l'istante risiede in [REDACTED] il signor Ferrati corrisponde la somma di Euro [REDACTED] mensilmente a titolo di mantenimento delle figlie.

Le spese mensili correnti necessarie al proprio mantenimento, come dallo stesso dichiarato, sono:

Spese contributo spese di abitazione = Euro [REDACTED]

Utenze varie = Euro [REDACTED]

Spese sanitarie = Euro [REDACTED]

Spese alimentari = Euro [REDACTED]

Totale su base mensile Euro [REDACTED]

Totale su base annua Euro [REDACTED]

9) Cause del sovraindebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni

Le condizioni di estrema difficoltà in cui attualmente versa il sig. Ferrati sono dipese da vicissitudini imprenditoriali di nessun successo che ne hanno condizionato il successivo equilibrio economico.

In data 12 ottobre 2010 il sig. Ferrati Michele ha assunto la carica di amministratore della società [REDACTED] e in data 28 febbraio 2011 ne rileva le quote, diventandone socio unico, con l'obiettivo di utilizzare l'azienda per la vendita del solo brand Piquadro.

A causa delle aspettative non realizzate sul volume delle vendite, nonché dell'entità della perdita, in data 02.05.2012 il sig. Ferrati ha ceduto l'azienda al proprio committente, la Piquadro Spa, e in data 31.05.2012 la società è stata posta in scioglimento e liquidazione nominando lo stesso sig. Ferrati come liquidatore.

L'attività è cessata formalmente in data 29.05.2017 e in data 28.06.2017 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

Al contempo il Sig. Ferrati è stato, e lo è tuttora, titolare dell'omonima ditta individuale, con Partita IVA: [REDACTED] con la quale esercita l'attività di rappresentante di commercio.

Per scongiurare la possibilità di fallimento, il sig. Ferrati ha destinato alla società parte dei fondi proveniente dall'attività di agente di commercio, con conseguente irreversibile indebitamento della propria attività principale:

le perdite ammontavano, rispettivamente, ad € 44.409 per l'anno 2010 e ad € 55.647 per l'anno 2011.

La posizione debitoria è riferibile in parte a cartelle emesse da Agenzia delle Entrate – Riscossione e in parte alle imposte dovute ad Agenzia delle Entrate non ancora trasmesse all'Ente di Riscossione.

10) Ragioni dell'incapacità ad adempiere alle obbligazioni

Come già detto, l'incapacità ad adempiere alle proprie obbligazioni sono per lo più da attribuire al crescente indebitamento da parte dell'impresa individuale per debiti tributari a causa della destinazione delle proprie risorse alla liquidazione dell'attività secondaria.

Pertanto, non vi è alcun dubbio che le ragioni che hanno determinato il sovraindebitamento non sono da attribuire a sprechi di risorse, ma piuttosto ad una errata valutazione dei rischi commerciali, non essendo la causa da attribuire ad operazioni anomale, tendenti a distrarre liquidità.

11) Atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni

Come da documentazione prodotta dall'istante e dalle verifiche effettuate, non sono stati compiuti atti dispositivi nei 5 anni antecedenti alla domanda di attivazione della procedura.

12) Solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni

Al fine di documentare l'andamento dei pagamenti e della solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni, sono stati esaminati i dati registrati al registro protesti presso la CCIAA delle Marche ed alla Centrale Rischi della Banca d'Italia e non sono state rilevate segnalazioni di sorta.

Nel biennio 2019-20 il sig: Ferrati ha sanato la propria posizione debitoria di [REDACTED] euro nei confronti della sig.ra Armadio Laura in merito all'obbligo di mantenimento delle figlie Anna e Alice.

13) Indicazione di atti del debitore impugnati dai creditori: inesistenza.

Non esistono atti del debitore impugnati dai creditori.

14) Completezza ed attendibilità della documentazione acquisita

In considerazione di quanto sopra illustrato, rilevato:

- che l'istanza del sig. Ferrati prevede la liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter e ss L. n. 3/2012 con cessione di tutti i beni in favore dei creditori;
- che al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nell'istanza, sono state consultate le banche dati pubbliche;
- che è stato effettuato il riscontro dei dati, con le informazioni reperite dagli uffici tributari, dall'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli fornite dai creditori;
- che i dati riportati nell'istanza di liquidazione ex art. 14-ter L. n.3/2012, sostanzialmente corrispondono con i dati forniti dai creditori;
- che l'elenco analitico del patrimonio dei sovraindebitati, che viene ceduto ai creditori, è completo;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione.

Per le ragioni sopra esposte, si esprime giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art. 14-ter, 3° comma, lettera e) della L. n. 3/2012.

15) Giudizio e conclusioni finali

Il sig. Ferrati Michele ha depositato una richiesta di Liquidazione del Patrimonio ove si evince, come meglio espresso nel punto 7) della presente relazione, un attivo patrimoniale pari a complessivi Euro 140.000,00 realizzabili entro 4 anni, a fronte di una massa debitoria pari a complessivi Euro 293.534,06.

Tutto quant sopra espresso, il sottoscritto dott. Marco Taviani, in conformità al mandato conferitogli, al fine di valutare e dare un giudizio obiettivo sulla fattibilità della proposta di risanamento dei debiti del sig. Ferrati e conseguente esdebitamento, ritiene che ci sono le condizioni per l'ammissione alla procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter e ss della Legge n. 3/2012.

Con osservanza

Falconara Marittima, 5 novembre 2021

Il professionista gestore

(Dott. Marco Taviani)



Allegati:

- 1 - Nomina Gestore della crisi ex art. 15 L.F.;
- 2 - Risultanze catastali su territorio nazionale;
- 3- Visura ordinaria dell'impresa Ferrati Michele;
- 4- Dichiarazione dei Redditi 2017-2018-2019-2020;
- 5 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione stato di famiglia;
- 6 - Dichiarazione spese sostentamento famiglia;
- 7 - Estratti conto Banca CREVAL dal 1° gennaio 2016 al 30 settembre 2021;
- 8 - Agenzia delle Entrate Riscossione - Certificazione carichi pendenti anagrafe tributaria;
- 9 - Cessazione P.IVA e Visura C.C.I.A.A. della società Stemi Srl in Liquidazione;
- 10 - Dichiarazione IVA anno di imposta 2017-2018;
- 11 - Elenco di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- 12 – Informazioni presenti nell'archivio della centrale dei rischi;
- 13 - Elenco cartelle/avvisi pendenti con l'Agenzia delle Entrate;
- 14 - Documento estinzione finanziamento chirografario.